



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per gli incentivi alle imprese

DOMANDA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Decreto Ministeriale 11 giugno 2020

**Progetti di ricerca e sviluppo per la riconversione dei processi produttivi nell'ambito
dell'economia circolare**

**Modulo per la domanda delle agevolazioni
presentata da un unico soggetto**

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

MODULO PER LA DOMANDA DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 11 GIUGNO 2020

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico

tramite Invitalia

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

C.F.: P.IVA:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione impresa:

Forma giuridica:

Forma giuridica (classificazione Istat):

2. SEDE LEGALE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Comune di: Prov.: CAP:

Indirizzo: Tel.:

Stato:

3. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA

Cognome:

Nome:

Sesso: M[]/F[] Data di nascita:/...../..... Prov.:

Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario: in qualità di¹

4. REFERENTE DA CONTATTARE

Cognome:

Nome:

Società²: - CF:

Tel.: Cellulare: Mail:

¹ Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore, allegare la procura.

² Da compilare nel caso in cui il referente faccia riferimento ad una società esterna.

5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di¹ del soggetto proponente,

DICHIARA CHE IL SOGGETTO PROPONENTE

- a) rientra tra i soggetti beneficiari di cui all'articolo 3, comma 1 del decreto ministeriale 11 giugno 2020, ed in particolare è:
- ☐ un'impresa che esercita le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, numeri 1) e 3), ovvero un'impresa artigiana di produzione di beni di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
 - ☐ un'impresa agro-industriale che svolge prevalentemente attività industriale;
 - ☐ un'impresa che esercita le attività ausiliarie di cui all'articolo 2195 del codice civile, numero 5) in favore delle imprese di cui sopra;
 - ☐ un centro di ricerca con personalità giuridica;
- b) (*per le imprese residenti nel territorio italiano*) è regolarmente costituito e iscritto nel Registro delle imprese;
- c) (*per le imprese non residenti nel territorio italiano*) è regolarmente costituito secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza ed iscritto nel relativo registro delle imprese;
- d) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- e) è in regime di contabilità ordinaria;
- f) dispone di almeno due³:
- ☐ propri bilanci approvati ovvero, se impresa individuale o società di persone, di almeno due dichiarazioni dei redditi presentate;
 - ☐ propri bilanci consolidati approvati;
 - ☐ bilanci consolidati approvati delle società controllante;
- g) non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- h) è in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- i) non è in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel regolamento (UE) n. 651/2014;
- j) non ha ancora avviato, alla data di presentazione della presente domanda, il progetto di ricerca e sviluppo proposto;
- k) non ha richiesto od ottenuto, a fronte dei costi previsti dal progetto proposto, altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, che si configurino come aiuti di Stato, previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici, incluse quelle a titolo di *de minimis*, ad eccezione di quelle ottenute esclusivamente nella forma di benefici fiscali e di garanzia;
- l) è in possesso di idonea attestazione di disponibilità a concedere il finanziamento di cui all'articolo 7, comma 6 del decreto ministeriale 11 giugno 2020, resa dalla Banca finanziatrice e redatta in conformità con il modello definito nella Convenzione di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a) ed e) del medesimo decreto ministeriale 11 giugno 2020;

³ Contrassegnare, a seconda di quale ipotesi ricorra ed alla quale si intenda fare riferimento, una delle opzioni. Qualora il soggetto richiedente abbia redatto il bilancio consolidato ai sensi degli articoli 25 e seguenti del decreto legislativo n. 127/1991 e s.m.i. o sia controllato da un'impresa che abbia redatto il bilancio consolidato, lo stesso può fare riferimento a tale bilancio approvato degli ultimi due esercizi ai fini della sussistenza del requisito di ammissibilità di cui all'articolo 3, comma 4, lettera c), del decreto ministeriale 11 giugno 2020.

DICHIARA INOLTRE

- 1) che l'impresa possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, recepita con DM del 18 aprile 2005, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Comunità europea 96/280/CE del 3 aprile 1996, di:

☐ piccola impresa, in tal caso indicare se micro impresa: *micro impresa* ☐

☐ media impresa;

☐ grande impresa;

in quanto:

☐ impresa autonoma, i cui dati nel periodo di riferimento⁴ sono i seguenti:

Occupati (ULA) ⁵	Fatturato	Totale di bilancio

OPPURE

☐ impresa associata o collegata, secondo quanto previsto nella citata disciplina comunitaria, i cui dati nel periodo di riferimento⁶, calcolati applicando le modalità di calcolo dei parametri dimensionali indicate nell'appendice al citato decreto ministeriale 18 aprile 2005, come dal prospetto di cui all'allegato n. 6 al decreto direttoriale 5 agosto 2020, sono i seguenti:

Occupati ⁷	Fatturato	Totale di bilancio

- 2) che non ha presentato, né in forma singola né in forma congiunta, altre domande di agevolazioni a valere sulle risorse previste dal decreto ministeriale 11 giugno 2020;
- 3) che il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale è diretto alla realizzazione di⁸:
- ☐ nuovi prodotti o servizi;
 - ☐ nuovi processi;
 - ☐ notevole miglioramento dei prodotti o servizi esistenti;
 - ☐ notevole miglioramento dei processi esistenti.
- 4) che il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale è diretto allo sviluppo di una tecnologia appartenente al seguente ambito⁹:
- ☐ Tecnologie nell'ambito dell'informazione e della comunicazione (TIC);

⁴ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla redazione del bilancio, si evidenzia che le informazioni utili ad individuare la dimensione di impresa sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

⁵ Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro unico del lavoro e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione per quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. In caso di impresa estera il dato si riferisce al numero di occupati che, secondo la normativa vigente nello stato membro di riferimento, hanno un vincolo di dipendenza con l'impresa richiedente.

⁶ Cfr. nota 4.

⁷ Cfr. nota 5.

⁸ Scegliere una sola opzione.

⁹ Deve essere indicato l'ambito prevalente in cui ricade il progetto.

- ☐ Nanotecnologie;
- ☐ Materiali avanzati;
- ☐ Biotecnologie;
- ☐ Fabbricazione e trasformazione avanzata;
- ☐ Spazio;
- ☐ Tecnologie inerenti alle “Sfide per la società”.

5) che il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale è finalizzato alla riconversione produttiva nell’ambito delle tematiche rilevanti per l’economia circolare di cui all’allegato n. 2 al decreto ministeriale 11 giugno 2020, ed è relativo a¹⁰:

- ☐ innovazioni di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti, compreso il riuso dei materiali in un’ottica di economia circolare o a «rifiuto zero» e di compatibilità ambientale (innovazioni eco-compatibili);
- ☐ progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale, attraverso, ad esempio, la definizione di un approccio sistemico alla riduzione, riciclo e riuso degli scarti alimentari, allo sviluppo di sistemi di ciclo integrato delle acque e al riciclo delle materie prime;
- ☐ sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l’uso razionale e la sanificazione dell’acqua;
- ☐ strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo;
- ☐ sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l’utilizzo di materiali recuperati;
- ☐ sistemi di selezione del materiale multileggero, al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri.

Il/La sottoscritto/a dichiara infine:

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di aver preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata nell’apposita sezione “Progetti di ricerca e sviluppo per l’economia circolare” del sito web del Ministero (www.mise.gov.it);
- di aver assolto l’adempimento relativo all’imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo identificata dal n.;
- che i legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, non sono stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della proposta progettuale;

¹⁰ È possibile indicare una o più tematiche, secondo quanto interessato dal progetto.

- che non è stata applicata nei confronti del soggetto proponente la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni.

CHIEDE

- ai sensi del decreto ministeriale 11 giugno 2020, le agevolazioni sotto forma di finanziamento agevolato a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) e di contributo diretto alla spesa, per la realizzazione del programma di sviluppo sperimentale e ricerca industriale avente per titolo:

.....

relativo al codice ATECO: descrizione:
 dal costo complessivo ammissibile alle agevolazioni di € e della durata di mesi, con data di avvio che sarà comunicata ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera c), del decreto ministeriale 11 giugno 2020;

- che il finanziamento agevolato, per una percentuale nominale pari al 50 (cinquanta) per cento del predetto costo complessivo ammissibile alle agevolazioni secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto ministeriale 11 giugno 2020, di importo pari a €, in relazione al quale è previsto un finanziamento bancario per una percentuale nominale pari ad almeno il 20 (venti) delle predette spese e costi ammissibili, sia restituito in un numero di anni pari a¹¹;
- che il contributo alla spesa sia concesso per una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili pari al (sulla base della dimensione d'impresa) (.....) per cento del predetto costo complessivo ammissibile alle agevolazioni, per un importo pari a €

ALLEGA

- ☐ Scheda tecnica
- ☐ Piano di sviluppo
- ☐ Prospetto per il calcolo delle dimensioni d'impresa
- ☐ Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio concernente i dati relativi alle spese di sviluppo rispetto al fatturato
- ☐ Copia del bilancio relativo all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione ovvero, per le imprese esonerate dalla redazione del bilancio, copia dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata e del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile, ivi compresi quelli delle eventuali imprese collegato e/o associate
- ☐ Libro unico del lavoro (LUL) relativo all'ultimo esercizio chiuso precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, ivi compresi quelli delle eventuali imprese collegato e/o associate
- ☐ Procura del sottoscrittore della presente domanda¹²

FIRMA DIGITALE

¹¹ Deve essere indicato il numero di anni del periodo di ammortamento del finanziamento senza considerare il periodo di preammortamento.

¹² Nel caso in cui a firmare sia un procuratore speciale.